



**TRIBUNALE DI SALERNO**

**PRESIDENZA**

***Cittadella Giudiziaria, Edificio B, via Dalmazia – Salerno –  
e-mail: tribunale.salerno@giustizia.it***

**Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno**

**Al Presidente del Tribunale di Salerno**

**Al Presidente Seconda Sezione penale coordinatore Settore dibattimento del Tribunale di  
Salerno**

**Ai Presidenti di Sezione Settore penale e Ufficio Gip e Sezione Riesame Tribunale di Salerno**

**Ai Magistrati Settore penale**

**Al Presidente COA di Salerno**

**Al Presidente Camera Penale Salernitana**

**Al Dirigente UEPE di Salerno**

**Al Dirigente amministrativo del Tribunale di Salerno**

**Al personale amministrativo Settore Penale del Tribunale di Salerno**

**Oggetto:** Protocollo per l'applicazione delle pene sostitutive delle pene detentive brevi tra il Tribunale di Salerno, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, l'UEPE di Salerno, il COA Salerno e la Camera Penale Salernitana.

Si trasmette il Protocollo in oggetto sottoscritto in data 11.10.2023 tra il Tribunale di Salerno, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Salerno, il COA di Salerno e la Camera Penale Salernitana, per opportuna conoscenza e la puntuale osservanza.

Si rimanda a quanto stabilito nel medesimo e negli allegati che ne costituiscono parte integrante.

Cordiali saluti

Il Dirigente

Gennaro Baiano

Il Presidente

Giuseppe Ciampa





**TRIBUNALE DI SALERNO**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SALERNO**

**ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SALERNO**

**CAMERA PENALE DI SALERNO**

**UFFICIO DISTRETTUALE PER L'ESECUZIONE PENALE ESTERNA SALERNO**

## **PROTOCOLLO**

### **PER L'APPLICAZIONE DELLE PENE SOSTITUTIVE DELLE PENE DETENTIVE BREVI**

#### ***Premessa***

Con l'entrata in vigore del D. Lgvo. N.150/2022, dal 30 dicembre 2022 sono applicabili dal giudice ordinario nella fase della cognizione le nuove pene sostitutive delle pene detentive brevi, inserite a pieno titolo nel novero delle risposte sanzionatorie dell'ordinamento alle violazioni della legge penale, ai sensi dell'art. 20-bis c.p. e della novellata legge n. 689/1981.

Le parti, con il presente Protocollo (strutturato sostanzialmente sullo schema operativo adottato dalla Corte di Appello di Milano in data 13.02.2023) ed all'esito della riunione svoltasi presso l'Ufficio della Presidenza del Tribunale di Salerno in data 21 giugno 2023, fermo il disposto normativo, intendono fornire indicazioni utili a tutti gli operatori chiamati ad applicare la nuova disciplina nella fase di merito, anche al fine di agevolare l'utilizzo razionale delle risorse ed ottimizzare le energie personali ed il tempo di tutti gli operatori istituzionali e professionali, secondo la corretta e corresponsabile interpretazione e applicazione della Legge.

Il difensore è chiamato a rendersi parte diligente attraverso produzioni documentali complete, che rendano superflua o quanto meno più agevole l'istruttoria preliminare, fino ad evitare, per quanto possibile (e salva sempre la prerogativa del Giudice) l'intervento preventivo dell'UDEPE (che resta indispensabile per legge solo in caso di semilibertà).

In tal modo, si tende all'obiettivo virtuoso che sia la seconda udienza di "sentencing" ex

art. 545-bis c.p.p., sia lo stesso programma preventivo dell'UDEPE possano essere evitati in un rilevante numero di casi.

E' necessaria la presenza del procuratore speciale o sostituto munito di procura alla lettura del dispositivo; nondimeno, si concorda che il difensore potrà munirsi di procura speciale contenente istanza di applicazione della pena detentiva da formulare già in sede di discussione.

Ove non sussistano le condizioni per l'applicazione delle pene sostitutive, potrà non essere dato alcun avviso alle parti in sede di lettura del dispositivo, salvo l'onere di argomentazione sul punto in motivazione.

Quanto alla sostituzione della pena detentiva con pena pecuniaria, le Parti concordano che il Difensore, ove intenda, anche in via subordinata accedere a tale opzione, dovrà allegare la documentazione rilevante sotto il profilo reddituale e patrimoniale, al fine di consentire da subito al Giudice di determinarsi anche sull'entità della rateizzazione, senza necessità di investire UDEPE e FF.OO.

Quanto al Lavoro di Pubblica Utilità quale pena sostitutiva, le Parti concordano di utilizzare le modalità, in quanto compatibili, del Protocollo per la Messa alla Prova già stipulato presso la Corte di Appello - ed aggiornato alla stregua delle modifiche introdotte con il D. Lvo n. 150/2022 (c.d. Riforma Cartabia), soprattutto con riferimento alla tabella espositiva della durata del periodo di lavoro, tabella solo indicativa e sempre salva la valutazione del giudice, caso per caso.

Il Difensore dovrà munirsi già della dichiarazione di disponibilità dell'ente, onde evitare un rinvio per il successivo deposito.

A tale fine, come concordato nella riunione del 21 giugno 2023, la Segreteria della Presidenza dovrà procedere alla raccolta sistematica di tutte le convenzioni già stipulate e vigenti, dandone comunicazione al C.O.A. e all'UDEPE e curandone la pubblicazione sul sito *web* del Tribunale.

Al Protocollo sono allegati:

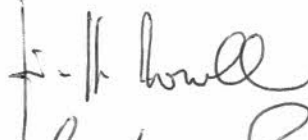
- A) una guida esplicativa per gli adempimenti del Difensore;
- B) Adempimenti del Giudice;
- C) Adempimenti delle Cancellerie;
- D) Funzioni e compiti UDEPE;
- E) elenco indicativo dei documenti che il difensore può produrre a corredo delle proprie istanze/consensi all'applicazione delle pene sostitutive;
- F) modelli di dispositivi di applicazione delle pene sostitutive, con prescrizioni *standard*, con definizione dei contenuti della pena sostitutiva e con le prescrizioni comuni obbligatorie ai sensi dell'art. 56 ter L.689/81; vi sono poi anche prescrizioni eventuali, secondo la diversità dei casi.

Salerno, 11/10/2023

Il Presidente del Tribunale di Salerno



Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno



Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno

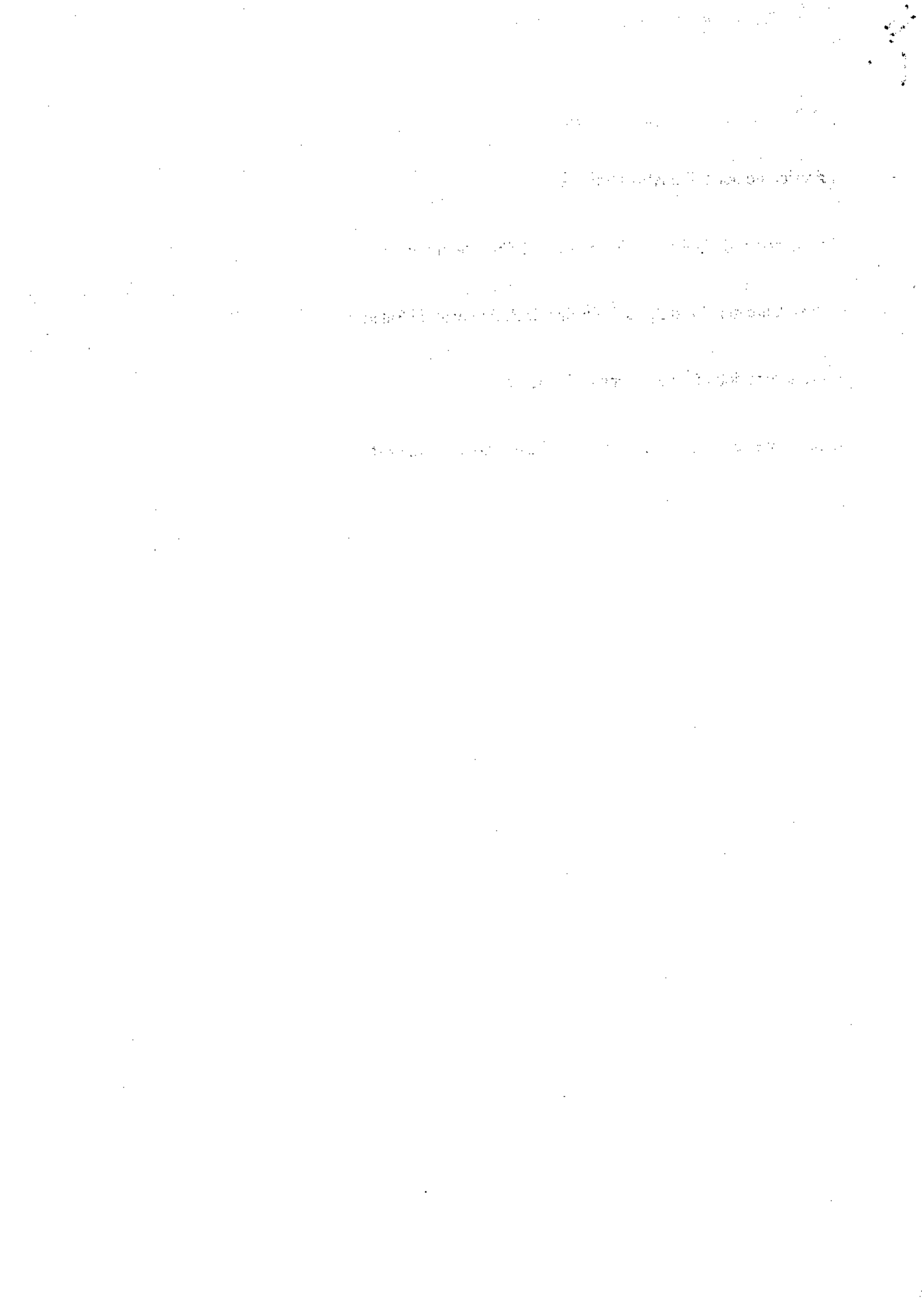


Il Presidente della Camera Penale di Salerno



Il Dirigente dell'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna





## ALLEGATO A)

### Adempimenti e funzioni del difensore

Il difensore, di fiducia o di ufficio, si deve munire tempestivamente di procura speciale per la richiesta/consenso alle pene sostitutive e può:

- domandare l'applicazione di una o più pene sostitutive già in sede di conclusioni, anche subordinate, indicando quella/e prescelta/e dalla parte;
- acconsentire alla sostituzione, con possibilità di specificare la pena sostitutiva, quando il Giudice ex art. 545 bis co.1 da l'avviso che sussistono le condizioni per procedere in tal senso;
- in caso di applicazione pena su richiesta delle parti, depositare la documentazione necessaria e concordare con il pubblico ministero anche la pena sostitutiva e le condizioni della stessa. Si applica l'art. 448 comma 1bis solo nei casi strettamente necessari;
- in entrambi i casi, depositare tempestivamente la documentazione necessaria a sostegno dell'istanza e per fornire gli elementi per la definizione della pena sostitutiva. A titolo esemplificativo: documentazione attestante legittima disponibilità dell'abitazione e consenso dei conviventi, contratto di lavoro e buste paga recenti, iscrizione a corsi di studio/formazione, certificazioni attinenti a disturbi e/o percorsi di cura, documentazione relativa alle condizioni di reddito o relativa all'ente dove svolgere il lavoro di pubblica utilità; documenti e certificati attestanti le condizioni soggettive di cui all'art. 58 comma 4 (malattie, fragilità, dipendenze e relativi programmi terapeutici in corso, gravidanza, maternità/paternità, etc.);
- in caso di pena pecuniaria sostitutiva, potrà produrre documentazione inerente al reddito ed al patrimonio e ogni altro documento che consenta al giudice di commisurare il valore giornaliero della pena pecuniaria sostitutiva e disporre l'eventuale rateizzazione;
- in caso di lavoro di pubblica utilità sostitutivo, indicare l'ente tra quelli indicati all'art. 56-bis comma 1e allegare la dichiarazione di disponibilità e il programma di lavoro con mansioni e orari;
- in caso di detenzione domiciliare sostitutiva, indicare le esigenze di uscita dal domicilio per ragioni di lavoro, di studio ed esigenze personali o altre previste dalla legge; indicare altresì gli orari di uscita/rientro ritenuti necessari a tali scopi; produrre la documentazione relativa al domicilio, come sopra esemplificato e comunque ogni altra informazione documentata che possa consentire al giudice di decidere immediatamente e quindi senza interpellare preventivamente l'UEPE;
- in caso di semilibertà sostitutiva, indicare le attività che potrebbe svolgere durante il giorno e ogni altra informazione utile, tenendo presente che la semilibertà sostitutiva

presuppone indefettibilmente il programma di trattamento redatto dall'UEPE con il quale il difensore pub/deve interloquire.

Il difensore deve trasmettere all'UEPE (nel caso in cui l'UEPE venga interpellata dal Giudice) la documentazione già prodotta al Giudice e la ulteriore documentazione richiesta dall'UEPE ai sensi del comma 3 del 545 bis.

Ove occorra il difensore pub depositare memoria integrativa al Giudice 5 giorni prima dell'udienza ex art. 545 bis comma 2 c.p.p.

E' obbligatorio specificare sempre nell'oggetto della *pec* inviata all'UEPE:

Nome, cognome, data e luogo di nascita dell'imputato,  
tipologia di pena sostitutiva richiesta/consentita

E' consigliabile indicare nella mail i riferimenti telefonici dell'avvocato e dalla parte per facilitare i contatti. La *pec* di riferimento è: *prot.uepe.salerno@giustiziacert.it*

## **ALLEGATO B)**

### **Adempimenti e funzioni del giudice (Gip/Gup - Tribunale monocratico o collegiale )**

Dopo la lettura del dispositivo il Giudice, se ne ricorrono i requisiti formali (misura della pena inflitta, assenza di sospensione della pena, assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 59), dà sempre avviso alle parti della possibilità di accedere alle pene sostitutive, raccoglie l'eventuale consenso dell'imputato (con l'indicazione della pena sostitutiva prescelta) anche a mezzo procuratore speciale e sente il pubblico ministero.

In caso di consenso dell'imputato e di formate convincimento della sussistenza delle condizioni di merito per sostituire la pena, sempre alla luce della documentazione prodotta dalla difesa e/o acquisita durante il processo o all'esito della lettura del dispositivo, il giudice:

- in caso di pena pecuniaria sostitutiva, valuta se può determinare immediatamente il valore giornaliero ed, in caso affermativo, può operare la sostituzione e pronunciare immediatamente il secondo dispositivo di condanna a pena sostitutiva, con l'eventuale rateizzazione; il valore giornaliero e le ragioni della sua commisurazione dovranno essere in ogni caso indicati nella motivazione della sentenza;

-in caso di lavoro di pubblica utilità sostitutivo, se la difesa ha prodotto la disponibilità dell'ente e un programma orario approvabile, può pronunciare immediatamente il secondo dispositivo

(tenendo presente che per LPU non è previsto il programma dell'UDEPE, che quindi non va richiesto);

- in caso di detenzione domiciliare sostitutiva, se la documentazione prodotta è sufficiente a determinare i contenuti e le condizioni della detenzione, può pronunciare immediatamente il secondo dispositivo con le relative prescrizioni generali, gli orari nei limiti previsti dalla legge e le condizioni di fatto specifiche; la pena sostitutiva dovrà essere comunque dichiarata efficace ed eseguita dal Magistrato di sorveglianza, che potrà chiedere successivamente il programma specifico all'UDEPE, a cui il giudice può rinviare in termini generici;

-in caso di semilibertà sostitutiva, acquisisce la documentazione e le informazioni indispensabili, e rinvia l'udienza, in attesa del necessario programma dell'UDEPE, che provvederà anche a individuare l'istituto di pena prossimo al condannato, ai sensi dell'art. 55 comma 2.

In caso di richiesta di pena sostitutiva già formulata in sede di conclusioni e in presenza di tutta la documentazione necessaria sopra indicata, il giudice può pronunciare un solo dispositivo.

In tutti gli altri casi in cui non è nelle condizioni di decidere immediatamente ai fini della scelta e della definizione della pena sostitutiva, il Giudice sospende il processo e fissa nuova udienza ex art.545 bis c.p.p. per acquisire tutte le informazioni strettamente necessaria dalle FFOO o dalla GDF, la documentazione indicata nell'art. 545 bis comma 2 ed il programma di trattamento dell'UDEPE nei soli casi di semilibertà o eventualmente detenzione



domiciliare. Inoltre, acquisisce le certificazioni di disturbo da uso di sostanze o di alcool o gioco d'azzardo e il programma in corso o al quale il condannato intenda sottoporsi ovvero gli altri certificati di malattia, invalidità, infermità psichica, altre fragilità o condizioni soggettive.

In tutti i casi, l'UDEPE dovrà essere interpellata solo se effettivamente necessaria, per colmare eventuali lacune istruttorie ed al fine di:

- acquisire informazioni sull'imputato, indispensabili a determinare i contenuti e le condizioni della pena sostitutiva;
- acquisire il programma di trattamento della semilibertà o, eventualmente, anche della detenzione domiciliare, quando sia necessaria per decidere sulla sostituzione della pena con la detenzione domiciliare
- Le richieste sono inviate tramite la cancelleria all'UEPE e/o alle FFOO competenti in relazione al domicilio effettivo del condannato, specificando la tipologia di richiesta.

## **ALLEGATO C)**

### **Adempimenti delle cancellerie.**

La cancelleria del Giudice invia le richieste all'UDEPE territorialmente competente, specificando:

- Generalità complete dell'imputato e domicilio effettivo noto agli atti (con numero di telefono/indirizzo di posta elettronica se disponibili);
  - Difensore nominato e studio
  - Il capo di imputazione  
(per il titolo di reato);
  - Eventuale esistenza di una misura cautelare in atto a carico dell'interessato ovvero di altri coimputati nello stesso processo;
  - Tipologia di richiesta del Giudice;
  - Data di rinvio dell'udienza per la decisione ex art. 545  
*bis* c.p.p.
- La *pec* di riferimento è: [prot.uepe.salerno@giustiziacert.it](mailto:prot.uepe.salerno@giustiziacert.it)

## ALLEGATO D)

### Funzioni e compiti dell'UDEPE

L'UDEPE, ricevuta la richiesta da parte della cancelleria:

- apre il relativo fascicolo con la documentazione ricevuta
- acquisisce la documentazione inviata dalla difesa (e previsto l'invio anche di quella già depositata al Giudice)
- effettua le verifiche necessarie
- redige il programma di trattamento ove richiesto per la detenzione domiciliare e per la semilibertà
- riceve le sentenze o i decreti penali di condanna per LPU e verifica l'andamento della sanzione sostitutiva del LPU ai sensi dell'art. 63.
- restituisce le informazioni o la relazione al giudice procedente e all'avvocato per eventuale integrazione con memoria ex art. 545 comma 2 c.p.p.
- garantisce un canale di risposta più veloce nel caso in cui il giudice segnali che il processo è a carico di detenuti, anche se l'interessato è libero.

### Elenco della documentazione da produrre per l'applicazione delle pene sostitutive

Indicazione non tassativa, né obbligatoria, della documentazione che opportunamente il difensore può depositare al fine di agevolare il Giudice e l'UEPE (ove interpellato) nella costruzione della pena sostitutiva.

#### Per la pena pecuniaria sostitutiva e per richiesta di rateizzazione ex art. 133 ter c.p.

Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni  
Contratto di locazione e bollette  
Eventuali contratto di mutuo e finanziamenti in essere  
Visure catastale ed eventualmente PRA  
Elenco conti correnti e depositi titoli  
Modello ISEE

#### Per il lavoro di pubblica utilità sostitutivo

Disponibilità dell'ente tra quelli indicati dall'art. 56 bis comma 1 L.689/81 alla presa in carico per il lavoro di pubblica utilità possibilmente con programma di lavoro e orari.

#### Per la detenzione domiciliare sostitutiva.

Indicazione del domicilio dove il condannato chiede di trascorrere la D.D. sostitutiva;  
Documentazione comprovante la legittimità del titolo di detenzione dell'immobile (titolo di proprietà, contratto di affitto/comodato o altro) e dichiarazione di disponibilità degli eventuali conviventi;  
Indicazione del numero di telefono cellulare del condannato per agevolare i contatti e l'istruttoria da parte dell'UEPE;  
Documentazione comprovante l'effettività e la legittimità dell'attività lavorativa (contratto di lavoro e/o buste paga recenti, partita IVA, visura commerciale, etc.) oppure formativa e di studio,  
Indicazione di altre fonti di reddito;  
Indicazioni di esigenze di salute e/o del programma di cura in atto con le eventuali certificazioni (certificazione di dipendenza e programma terapeutico dichiarato idoneo da una struttura sanitaria pubblica (SERD) o privata accreditata (SMI CAD), ex art. 94 DPR 309/90)  
Esigenze personali o familiari (scuola e sport dei figli e necessità di spostamenti).

#### Per la semilibertà sostitutiva

Documentazione comprovante l'effettività e la legittimità dell'attività lavorativa indicata (contratto di lavoro e/o buste paga recenti, partita IVA, visura commerciale, etc.) o di altra attività di studio o formazione in corso o che si intende avviare;  
Indicazione del numero di telefono cellulare del condannato per agevolare i contatti e l'istruttoria da parte dell'UEPE;  
Documentazione sul nucleo familiare (stato di famiglia) e residenza e titolo abitativo (per programma UEPE);  
Esigenze personali o familiari (scuola e sport dei figli e necessità di spostamenti).  
Indicazioni del programma di cura in atto con le eventuali certificazioni (certificazione di dipendenza e programma terapeutico dichiarato idoneo da una struttura sanitaria pubblica (SERD) o privata accreditata (SMI CAD), ex art. 94 DPR 309/90).

N. \_\_\_\_\_ R.G.N.R.

N. \_\_\_\_\_ **R.G. GIP / R.G. Trib.**



**TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO**  
*(Ufficio del Giudice per le indagini preliminari/sezione penale)*

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**In nome del Popolo italiano**

Il Giudice,  
ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento penale nei confronti di:

**IMPUTATO**

P. Q. M.

Visti gli artt. (442), 533 e 535c.p.p.

.....colpevole del reato a lui ascritto **dichiara**  
e lo

**condanna**  
alla pena di anni XX e mesi YY di reclusione/arresto, oltre al pagamento delle spese processuali;

**Visti gli artt. 545 bis c.p.p., 53 e ss. e 56-quater l. n. 689/1981**

sostituisce

la pena detentiva sopra indicata nella pena pecuniaria sostitutiva della multa/ammenda pari a euro \_\_\_\_\_ (numero dei giorni di pena detentiva per il valore giornaliero, determinato ai sensi dell'art. 56-quater l. 689/1981),

[disposizione eventuale]

visti gli artt. **56-quater c. 2 l. n. 689/1981 e 133-ter c.p.**

**DISPONE**

Che il pagamento avvenga in n. \_\_\_\_\_ (da sei a sessanta) rate ciascuna da euro \_\_\_\_\_.

**AVVERTE**

Il condannato alla pena pecuniaria sostitutiva che, in caso di mancato pagamento, la pena sostitutiva potrà essere revocata con conversione del residuo in altra pena sostitutiva, ai sensi dell'art. 71 l. 689/1981.

Salerno,

Il Giudice

N. \_\_\_\_\_ R.G.N.R.

N. \_\_\_\_\_ R.G. GIP / R.G. Trib.



**TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO**

*(Uklicio del Giudice per le indagini preliminari/sezione penale)*

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**In nome del Popolo italiano**

Il Giudice,  
ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento penale nei confronti di:

**IMPUTATO**

P. Q. M.

Visti gli artt. (442), 533 e 535c.p.p.

**dichiara**

.....colpevole del reato a lui ascritto e lo

**condanna**

alla pena di anni XX e mesi YY di reclusione/arresto, oltre al pagamento delle spese processuali;

**Visti gli artt. 545 bis c.p.p., 53 e ss. e 56 bis l. n. 689/1981**

**sostituisce**

la pena detentiva sopra indicata nella pena del **lavoro di pubblica utilità sostitutivo** per anni XX e mesi YY pari a XXYY giorni e quindi (XXYY x 2) ore complessive di lavoro di pubblica utilità, da svolgersi presso l'ente \_\_\_\_\_, e per l'effetto

**dispone**

che il condannato svolga detto lavoro secondo gli orari e le modalità già concordate dalle parti con dichiarazione di disponibilità dell'ente acquisita agli atti (*non meno di 6 ore e non più di 15 ore a settimana, con un limite massimo giornaliero di 8 ore*)

Le parti potranno adeguare le condizioni già pattuite alle esigenze dell'ente e del condannato, fermo restando l'obbligo di svolgere il numero complessivo di ore di lavoro stabilite con la presente sentenza.

**Visto l'artt. 56 ter 1. n. 689/1981**  
**IMPONE ALLO STESSO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

- 1) dovrà permanere all'interno del territorio della Regione *Campania* (ovvero *Provincia, Comune, etc.*); [prescrizione eventuale] non potrà inoltre avvicinarsi alla persona offesa \_\_\_\_\_ ed ai luoghi dalla stessa frequentati, con divieto di comunicare e interagire, attraverso qualsiasi mezzo, anche informatico e telematico, con la stessa;
- 2) non potrà detenere o portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;
- 3) non potrà frequentare, senza giustificato motivo, pregiudicati, soggetti sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione o comunque persone che lo espongano al rischio di commissione di reati, salvo si tratti dei familiari o di altre persone stabilmente conviventi;
- 4) dovrà conservare e portare sempre con sé e presentare ad ogni richiesta degli organi di polizia copia del presente provvedimento (e di eventuali modifiche) e un documento di identificazione;

**DISPONE**

Il ritiro del passaporto e la sospensione di validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente.

**AVVERTE**

Il condannato al lavoro di pubblica utilità sostitutivo che, in caso di violazioni di legge o di violazioni gravi e reiterate degli obblighi e delle prescrizioni, la pena sostitutiva potrà essere revocata con conversione del residuo nella pena detentiva sostituita ovvero aggravato nella semilibertà o nella detenzione domiciliare sostitutive.

Le FF.OO. e l'UEPE segnaleranno immediatamente il giudice che ha applicato il lavoro di pubblica utilità di ogni eventuale inadempimento agli obblighi o violazione delle prescrizioni.

Incarica l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Salerno/le FF.OO. competenti per territorio per la verifica della esecuzione e i controlli.

Si comunichi la presente sentenza a tale Ufficio e all'ente incaricato del lavoro.

Salerno,

Il Giudice

N. \_\_\_\_\_ R.G.N.R.

**N.R.G.** GIP / R.G. Trib.



**TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO**

*Ufficio del Giudice per le indagini preliminari/sezione \_\_\_\_\_ penale)*

**REPUBBLICA ITALIANA**

**In nome del Popolo italiano**

Il Giudice,  
ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento penale nei confronti di:

...

**IMPUTATO**

**P.Q.M.**

Visti gli artt. (442), 533 e 535c.p.p.

**dichiara**

..... colpevole del reato a lui ascritto e lo

**condanna**

alla pena di anni XX e mesi YY di reclusione/arresto, oltre al pagamento delle spese processuali;

**Visti gli artt. 545 bis c.p.p., 53 e ss. e 56 l. n. 689/1981**

**sostituisce**

la pena detentiva sopra indicata nella pena della **detenzione domiciliare sostitutiva** per anni XX e mesi YY, e per l'effetto

**IMPONE ALLO STESSO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

1) **rapporti con gli uffici e i servizi:** il condannato, dopo l'avvenuta notifica della ordinanza del Magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art. 62 L. 689/1981, dovrà tempestivamente prendere contatto con l'U.E.P.E di \_\_\_\_\_, in via ...n. ..., (*UEPE competente in relazione alla provincia in cui si trova il domicilio*) che lo prenderà in carico; la detenzione decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale contenente le presenti prescrizioni. In ogni caso, dovrà mantenere costantemente i contatti



con l'U.E.P.E. secondo i tempi e i modi dallo stesso indicatigli e dovrà inoltre osservare il programma di trattamento, [prescrizione eventuale] compreso il programma terapeutico del SERD/NOA/CPS o altro), ove previsto;

2) **dimora e territorio:** Dovrà fissare la propria dimora in ..... (città, indirizzo preciso) e potrà lasciare detto domicilio solo dalle ore alle ore (minimo quattro e massimo dodici ore, anche non continuative) di ogni giorno, nel rispetto del programma di trattamento;

3) **spostamenti e uscite:** anche nelle ore di uscita dalla detenzione domiciliare dovrà rimanere nell'ambito territoriale della Regione Campania (ovvero Provincia, Comune, etc.), sono consentite le uscite dal domicilio, in deroga alla prescrizione sub 2), ogni qualvolta ciò occorra per urgenti, comprovati e documentabili motivi di salute propri o dei familiari conviventi; [prescrizione eventuale] non potrà inoltre avvicinarsi alla persona offesa \_\_\_\_\_ ed ai luoghi dalla stessa frequentati, con divieto di comunicare e interagire, attraverso qualsiasi mezzo, anche informatico e telematico, con la stessa;

4) **condotta generale:** è fatto divieto di detenere e portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;

5) **frequentazioni:** non potrà frequentare abitualmente, senza giustificato motivo, pregiudicati, persone sottoposte a misure di sicurezza o di prevenzione o comunque persone che lo espongano concretamente al rischio di commissione di reati, salvo si tratti di familiari o altre persone conviventi stabilmente;

6) **controlli:** dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari per agevolare i controlli al domicilio da parte delle Forze dell'Ordine, verificare la presenza ed il corretto funzionamento dell'impianto citofonico o comunque rendere agevolmente accessibile il domicilio alle FFOO, rendendosi sempre reperibile personalmente in modo agevole anche per il mezzo del telefono fisso e/o cellulare;

7) **oneri generali:** dovrà portare sempre con sé copia del provvedimento che esegue la pena sostitutiva con eventuali modifiche e un documento di identificazione o comunque dichiarare immediatamente alle FFOO con cui venisse in contatto per qualsiasi motivo il proprio stato di detenuto domiciliare;

8) **modifiche delle prescrizioni:** dovrà richiedere al Magistrato di Sorveglianza tramite l'U.E.P.E. o le FF.OO. almeno 15 giorni prima, salvo sopraggiunte necessità, le licenze di cui all'art. 69 L. 689/1981, ogni autorizzazione in deroga e ogni altra modifica alle prescrizioni per comprovate esigenze familiari, di studio, di formazione professionale di lavoro o di salute; il condannato dovrà in ogni caso, avvisare le FFOO delegate per la vigilanza dell'uscita e del rientro.

#### DISPONE

Il ritiro del passaporto e la sospensione di validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente.

#### AVVERTE

Il detenuto domiciliare che, in caso di violazioni di legge o di violazioni gravi e reiterate degli obblighi e delle prescrizioni, la pena sostitutiva potrà essere revocata con conversione del residuo nella pena detentiva sostituita ovvero nella semilibertà.

Le FF.OO. e l'UEPE segnaleranno immediatamente al Magistrato di sorveglianza ogni eventuale inadempimento agli obblighi o violazione delle prescrizioni.

[prescrizione eventuale — previa accettazione del condannato]

#### DISPONE

L'applicazione al condannato del "braccialetto elettronico" o di altri strumenti elettronici di controllo ai sensi dell'art. 275-bis c.p.p., precisando che la temporanea indisponibilità di mezzi non potrà ritardare l'esecuzione della pena sostitutiva;

**DELEGA**

Per l'applicazione del suddetto presidio la PG competente per i controlli, che darà immediata comunicazione dell'avvenuta installazione con l'ausilio del gestore a ciò incaricato, con procedura d'urgenza, che provvederà alle necessarie perimetrazioni ed installazioni nonché alla consegna alla persona offesa \_\_\_\_\_ dell'apposito apparecchio rilevatore del braccialetto elettronico in casodi avvicinamento;

**AVVISA**

L'imputato che è tenuto ad agevolare le procedure di installazione e a osservare le altre prescrizioni attinenti al dispositivo di controllo

Si comunichi la presente sentenza all'UEPE e all'Ufficio di sorveglianza competenti in relazione al domicilio del condannato.

Si avverte che **la presente sentenza non è immediatamente esecutiva** fino alla pronuncia dell'ordinanza del magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art. 62 l. 689/1981.

Salerno, lì

**Il Giudice**

**N.R.G.N.R.**

N. \_\_\_\_\_ R.G. GIP / R.G. Trib.



**TRIBUNALE ORDINARIO DI SALERNO**  
*(Ufficio del Giudice per le indagini preliminari/sezione penale)*

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**In nome del Popolo italiano**

Il Giudice,  
ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento penale nei confronti di:

.....

**IMPUTATO**

P. Q. M.

Visti gli artt. (442), 533 e 535c.p.p.

..... **dichiara**  
colpevole del reato a lui ascritto e lo

**condanna**  
alla pena di anni XX e mesi YY di reclusione/arresto, oltre al pagamento delle spese processuali;

**Visti gli artt. 545 bis c.p.p., 53 e ss. e 55 l. n. 689/1981**

**sostituisce**  
la pena detentiva sopra indicata nella pena della **semilibertà sostitutiva** per anni XX e mesi YY, e per l'effetto

**dispone**  
la sottoposizione del condannato al programma di trattamento predisposto dall'UEPE ed in ogni caso

**Visto l'artt. 56 ter l. n. 689/1981**

**IMPONE ALLO STESSO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

- 1) dovrà permanere all'interno del territorio della Regione *Campania* (ovvero *Provincia, Comune, etc.*); [prescrizione eventuale] non potrà inoltre avvicinarsi alla persona offesa \_\_\_\_\_ ed ai luoghi dalla stessa frequentati, con divieto di comunicare e interagire, attraverso qualsiasi mezzo, anche informatico e telematico, con la stessa;
- 2) non potrà detenere o portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;

- 3) non potrà frequentare, senza giustificato motivo, pregiudicati, soggetti sottoposti a misure di sicurezza o di prevenzione o comunque persone che lo espongano al rischio di commissione di reati, salvo si tratti dei familiari o di altre persone stabilmente conviventi;
- 4) dovrà conservare e portare sempre con sé e presentare ad ogni richiesta degli organi di polizia copia del presente provvedimento (e di eventuali modifiche) e un documento di identificazione;

#### **DISPONE**

Il ritiro del passaporto e la sospensione di validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente.

#### **AVVERTE**

Il condannato alla semilibertà sostitutiva che, in caso di violazioni di legge o di violazioni gravi e reiterate degli obblighi e delle prescrizioni, la pena sostitutiva potrà essere revocata con conversione del residuo nella pena detentiva sostituita.

Le FF.OO. e l'UEPE segnaleranno immediatamente al magistrato di sorveglianza ogni eventuale inadempimento agli obblighi o violazione delle prescrizioni.

Incarica l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Salerno/le.FF.OO. competenti per territorio per la verifica della esecuzione e i controlli.

Si comunichi la presente sentenza all'UEPE e all'Ufficio di sorveglianza competenti in relazione al domicilio del condannato.

Si avverte che **la presente sentenza non è immediatamente esecutiva** fino alla pronuncia dell'ordinanza del magistrato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 62 l. 689/1981.

Salerno,

Il Giudice

[prescrizione eventuale (e residuale nella semilibertà a sola tutela della p.o.) — previa accettazione del condannato]

#### **DISPONE**

L'applicazione al condannato del "braccialetto elettronico" o di altri strumenti elettronici di controllo ai sensi dell'art. 275-bis c.p.p., precisando che la temporanea indisponibilità di mezzi non potrà ritardare l'esecuzione della pena sostitutiva;

#### **DELEGA**

Per l'applicazione del suddetto presidio la PG competente per i controlli, che darà immediata comunicazione dell'avvenuta installazione con l'ausilio del gestore a ciò incaricato, con procedura d'urgenza, che provvederà alle necessarie perimetrazioni ed installazioni nonché alla consegna alla persona offesa \_\_\_\_\_ dell'apposito apparecchio rilevatore del braccialetto elettronico in casodi avvicinamento;

#### **AVVISA**

L'imputato che è tenuto ad agevolare le procedure di installazione e a osservare le altre prescrizioni attinenti al dispositivo di controllo